

Le sfide della giustizia

Intercettazioni, la ricetta di Amato «Stralciare quelle irrilevanti»

Servizio a pagina 9

Intercettazioni, la stretta «Via quelle irrilevanti»

Il procuratore capo Amato: «Ho dato istruzioni alla polizia giudiziaria e ai pm
Le conversazioni inutilizzabili resteranno fuori dal materiale del processo»

Le intercettazioni irrilevanti saranno escluse nel processo e, di conseguenza, non finiranno sui giornali. È questo l'impegno della Procura, preso sulla scorta della riforma Cartabia. Un impegno che si traduce nella stretta sulla trascrizione delle intercettazioni, per fare in modo appunto che quelle irrilevanti ai fini giudiziari non possano entrare nel materiale per il processo e finire, in seconda battuta, sulla stampa, sui siti internet e sulle televisioni.

L'ha spiegato ieri il procuratore capo Giuseppe Amato durante un convegno sul 'Ruolo della polizia giudiziaria dopo la riforma Cartabia', organizzato nella Sala Farnese di Palazzo d'Accursio dal **sindacato di polizia Sap**. «L'importanza delle intercettazioni - ha detto Amato - non può esser messa in discussione per tutti quei reati per i quali oggi è prevista, perché serve ed è

un elemento di prova importante. Quello che bisogna fare e io l'ho fatto a Bologna, sperando di avere realizzato quella finalità, è garantire la riservatezza rispetto a intercettazioni che non sono realmente utilizzabili nel processo, cioè che sono irrilevanti».

Il procuratore ha poi chiarito la finalità del suo intento: «L'obiettivo è evitare la diffusione di quello è semplicemente il pettegolezzo o la rappresentazione di un contatto di natura squisitamente privata che non c'entra nulla con le indagini, perché sarebbe lesivo».

Proprio per questo Amato ha dato precise istruzioni alla polizia giudiziaria e ai pubblici ministeri che maneggiano quotidianamente le intercettazioni durante le indagini che le consentono, ovvero quelle per i reati più gravi.

«Noi abbiamo dato indicazioni

per gli operatori di Polizia giudiziaria e al pubblico ministero - ha spiegato il procuratore - per evitare che queste intercettazioni irrilevanti possano entrare nel materiale utilizzabile per il processo. Speriamo di aver dato una risposta a un tema importante».

Amato, infine, sulla riforma Cartabia ha dato un giudizio tutto sommato positivo: «Come tutte le riforme potrà avere e avrà qualche aspetto negativo, ma nel complesso la trovo positiva».

Prima di lui, durante il convegno avevano portato i loro saluti il prefetto Attilio Visconti, il questore Isabella Fusiello e il neo presidente dell'Ordine degli avvocati di Bologna Flavio Peccenini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NO AGLI ABUSI

«L'obiettivo è evitare la diffusione sui media di quello che è semplicemente il pettegolezzo»



Peso:33-1%,41-42%



Il procuratore Giuseppe Amato ha partecipato a un convegno organizzato dal Sap



Peso:33-1%,41-42%